

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00023899

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione statua

OGTV - Identificazione opera isolata

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Madonna Immacolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia VC

PVCC - Comune Livorno Ferraris

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo primo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1700

DTSF - A 1724

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega piemontese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica legno/ intaglio/ doratura/ pittura

MIS - MISURE

MISA - Altezza

135

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di
conservazione**

buono

**STCS - Indicazioni
specifiche**

La doratura è scurita. Tarlature diffuse. Sotto la doratura appare in qualche punto (ginocchio) il bolo di preparazione.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni
sull'oggetto**

La Madonna, con le mani incrociate sul petto, ha capelli biondo-dorati. La veste dorata è chiusa in vita da una cinta, formando così numerose pieghe; il manto dorato che copre i capelli è trattenuto da un fermaglio sul petto e scendendo avvolge la figura e crea un panneggio gonfio e molto mosso a pieghe profonde. Il capo è circondato da un'aureola a due cerchi e nove fiori a stella. Ai piedi il serpente grosso e verde e la mezzaluna. La statua è a tutto tondo, dorata anche nella parte superiore e si trova in una nicchia protetta da un vetro.

DESI - Codifica Iconclass

11 F 23 2

**DESS - Indicazioni sul
soggetto**

Soggetti sacri. Personaggi: Madonna Immacolata. Attributi: (Madonna Immacolata) serpente; mezzaluna. Abbigliamento.

NSC - Notizie storico-critiche

La statua fa parte dell'altare della Concezione, fatto costruire dal Comune e a esso appartenente fino al XIX secolo. L'altare è menzionato più volte nell'Indice Generale dell'Archivio Comunale in occasione della sua costruzione, riparazione e trasformazione. La chiesa parrocchiale fu iniziata nel 1694 per impulso del prevosto Gian Francesco Chiocarò; scavi e fondamenta iniziati col concorso del Comune sono documentati ancora nel 1710 (Archivio Comunale, 1710). Intanto nel 1701 viene emanata un'ordinanza per l'icona da porre sull'altare della Concezione (Archivio Comunale, 1701); nel 1720 si decide di collocarvi una lapide (Archivio Comunale, 1720). I lavori della parrocchia continuarono fino al 1731, quando furono sospesi "per il raffreddarsi di quello zelo", e ripresi nel 1771 con l'ampliamento della chiesa grazie al concorso del conte Carlo Perucca della Rocchetta (Archivio Comunale, 1731 e 1771; ORSENIGO R., Vercelli sacra, Como 1909, pp. 281-284). Al progetto aveva lavorato l'ingegnere Giuseppe Castelli di Livorno, che intervenne nel 1728 su invito dei livornesi e fu portato a termine dal figlio Filippo, autore della facciata (GIULIANO G.F., Biografie livornesi, Vercelli 1970, vol. I, p. 88). Si tratta forse del Filippo Castelli ricordato da Vesme come attivo nella seconda metà del '700 nella stessa Torino e che nel 1768 progettò la chiesa rotonda dell'Ospedale di San Giovanni (BAUDI DI VESME A., Schede Vesme. L'arte in Piemonte dal XVI al XVIII secolo, Torino, 1963, vol.II). Nel 1778 la chiesa fu consacrata da monsignor Luigi Giuseppe Avogadro (Archivio Comunale, 1778). Nel 1834 si richiedono già riparazioni: "nella chiesa di questo borgo evvi un altare stato formato da questa comunità in cui trovasi l'urna e ossa di S. Clemente...detto altare per l'antica di lui collocazione in semplice muro opera stucco sarebbe presso che rovinato e quanto prima fuori uso...rinnovazione di detto altare a stucco con vernice e colore sulla forma del qui messo disegno; l'appalto viene affidato a Giovanni Stillio capomastro (Archivio Comunale, 1834; il disegno non si trova nelle carte dell'archivio). La statua dell'Immacolata fu eseguita probabilmente in luogo dell'icona di cui parla l'ordinanza del 1701; in base a questo dato e agli elementi stilistici è riferibile al

primo quarto del'700, esempio di gusto per le statue dorate e policrome che si diffonde particolarmente in quell'epoca. La statua sembra avvicinarsi all'area culturale di Plura, attivo nei primi decenni del'700, la cui produzione è caratterizzata da un tono religioso devozionale e da un panneggio agitato a pieghe profonde. Troviamo riscontri con l'Immacolata, per il panneggio avvolgente movimentato, nella Madonna del Santuario delle Vigne a Trino e nel San Giovanni Crisostomo della cappella dei Mercanti a Torino del 1712-13 (MALLE' L., Le arti figurative in Piemonte, Torino 1961, vol. II, p. 132, tavv. 543-544). Vengono di seguito restituite le collocazioni dei documenti citati, così raggruppati nella scheda cartacea: Archivio Comunale, 1720, 1835, 1834, 1701, 1731, Sez. I Guard. 1 Lett. A, pian 5 vol. 7 fol. 105; pian. 2 vol. 38 fol 255, 272, 287; pian. 4 vol. 41 fol. 29; pian. 5 vol. 4 fol. 141; pian. 5 vol. 11 fol. 29.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 34724

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

registro

FNTD - Data

1710

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

registro

FNTD - Data

1771

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

registro

FNTD - Data

1778

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Orsenigo R.

BIBD - Anno di edizione

1909

BIBN - V., pp., nn.

pp. 281-284

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Giuliano G. F.

BIBD - Anno di edizione

1970

BIBN - V., pp., nn.

v. I p. 88

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Baudi di Vesme A.

BIBD - Anno di edizione

1963

BIBN - V., pp., nn.	v. II
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Mallè L.
BIBD - Anno di edizione	1961
BIBN - V., pp., nn.	v. II p. 132
BIBI - V., tavv., figg.	tavv. 543-544
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1980
CMPN - Nome	Enrico L.
FUR - Funzionario responsabile	Astrua P.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Brunetti V.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Brunetti V.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)